Algoritmica – Prova di Laboratorio

Corso A e B

Appello del 09/06/2016

Istruzioni

Risolvete il seguente esercizio prestando particolare attenzione alla formattazione dell'input e dell'output. La correzione avverrà in maniera automatica eseguendo dei test e confrontando l'output prodotto dalla vostra soluzione con l'output atteso. Si ricorda che è possibile verificare la correttezza del vostro programma su un sottoinsieme dei input/output utilizzati. I file di input e output per i test sono nominati secondo lo schema: input0.txt output0.txt output1.txt ... Per effettuare le vostre prove potete utilizzare il comando del terminale per la redirezione dell'input. Ad esempio

./compilato < input0.txt

effettua il test del vostro codice sui dati contenuti nel primo file di input, assumendo che compilato contenga la compilazione della vostra soluzione e che si trovi nella vostra home directory. Dovete aspettarvi che l'output coincida con quello contenuto nel file output0.txt. Per effettuare un controllo automatico sul primo file input input0.txt potete eseguire la sequenza di comandi

./compilato < input0.txt | diff - output0.txt

Questa esegue la vostra soluzione e controlla le differenze fra l'output prodotto e quello corretto.

Una volta consegnata, la vostra soluzione verrà valutata nel server di consegna utilizzando altri file di test non accessibili. Si ricorda di avvisare i docenti una volta che il server ha accettato una soluzione come corretta.

Suggerimenti

Progettare una soluzione efficiente Prestare attenzione ad eventuali requisiti in tempo e spazio richiesti dall'esercizio. In ogni caso, valutare la complessità della soluzione proposta e accertarsi che sia ragionevole: difficilmente una soluzione con complessità $\Theta(n^3)$ sarà accettata se esiste una soluzione semplice ed efficiente in tempo $\mathcal{O}(n)$.

Abilitare i messaggi di diagnostica del compilatore Compilare il codice usando le opzioni -g -Wall di gcc:

```
gcc -Wall -g soluzione.c -o soluzione
```

risolvere *tutti* gli eventuali *warning* restituiti dal compilatore, in particolar modo quelli relativi alle funzioni che non restituiscono un valore e ad assegnamenti tra puntatori di tipo diverso.

Provare la propria soluzione in locale Valutare la correttezza della soluzione sulla propria macchina accertandosi che rispetti gli input/output definiti dal TestSet. In particolare, si consiglia di provare **tutti** gli input/output previsti nel TestSet usando le istruzioni nella pagina precedente.

Usare Valgrind Nel caso in cui il programma termini in modo anomalo o non calcoli la soluzione corretta, è utile accertarsi che non acceda in modo scorretto alla memoria utilizzando valgrind:

```
valgrind ./soluzione < input0.txt
```

Valgrind eseguirà il vostro codice sull'input specificato (in questo caso, il file input0.txt), mostrando in output dei messaggi di diagnostica nei casi seguenti:

- 1. accesso (in lettura o scrittura) ad una zona di memoria non precedente allocata;
- 2. utilizzo di una variabile non inizializzata precedentemente;
- 3. presenza al termine dell'esecuzione del programma di zone di memoria allocate con malloc ma non liberate con free (memory leak).

Risolvere tutti i problemi ai punti (1) e (2) prima di sottoporre la soluzione al server.

Esercizio

Il programma deve leggere una sequenza di $n \geq 2$ interi ed inserirli in un albero binario di ricerca **non bilanciato**. Si utilizzi la seguente struct per definire i nodi dell'albero:

Al termine dell'inserimento, stampare il **secondo** elemento più grande nella sequenza in input tramite una opportuna visita sull'albero. Si assuma che il numero n di interi in input sia non inferiore a due.

Nota: Al fine del superamento della prova, la visita deve richiedere tempo al più lineare rispetto all'altezza dell'albero.

Suggerimento: osservare attentamente i due esempi forniti nelle pagine successive può essere utile nel determinare la corretta strategia di visita da implementare.

L'input è formattato nel seguente modo. La prima riga contiene il numero n di interi da inserire nell'albero. Seguono poi n righe, una per ogni intero nella sequenza.

L'output è costituito da una singola riga contenente l'intero identificato dal programma.

Esempi

Nota:

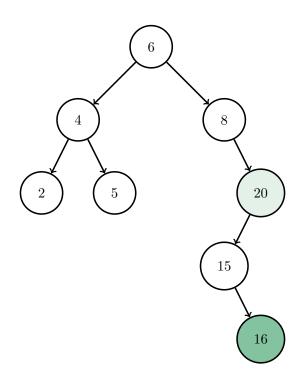
- il testo in verde è da intendersi come *commento* e dunque non fa parte dell'input;
- nell'albero finale, il nodo relativo all'elemento più grande nell'albero è evidenziato in verde chiaro, mentre quello relativo al secondo elemento più grande (cioè l'elemento da restituire) è evidenziato in verde scuro.

Esempio 1

Input

```
8  # N
6  # Primo valore
4  # Secondo valore
2  # etc.
5
8
20
15
16
```

Albero finale



Output

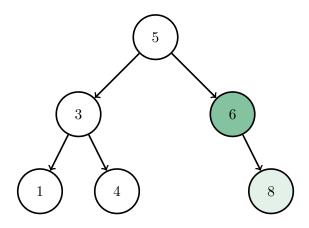
16 # Secondo elmento più grande

Esempio 2

Input

```
    5 # N
    6 # Primo valore
    8 # Secondo valore
    3 # etc.
    1
    4
```

Albero finale



Output

6 # Secondo elemento più grande